

Rendiconto Finanziario

Allegato alla Nota integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

Importi in euro

		31/12/2011	31/12/2010
Utile/Perdita		-4.161.351	-10.466.288
Quota ammortamento		1.297.735	531.992
Aumento / (diminuzione) fondo TFR		337.638	233.603
Aumento / (diminuzione) fondo rischi e oneri e svalutazione crediti		-166.600	-60.888
Flusso monetario del risultato corrente	A	-2.692.578	-9.761.581
(Aumento) / diminuzione dei crediti (al lordo del fondo svalutazione)		-3.341.261	-576.282
(Aumento) / diminuzione dei ratei e risconti attivi		-61.627	102.844
Aumento / (diminuzione) dei debiti vs fornitori		5.363.407	510.808
Aumento / (diminuzione) dei debiti tributari		16.101	255.021
Aumento / (diminuzione) dei debiti vs istituti di previdenza		100.808	-19.967
Aumento / (diminuzione) degli altri debiti		418.879	1.255.986
Aumento / (diminuzione) dei ratei e risconti passivi		47.550.804	914.750
Flusso monetario del capitale circolante	B	50.047.111	2.443.160
Flusso monetario dell'attività di esercizio	C=A+B	47.354.533	-7.318.421
Investimenti in immobilizzazioni materiali		-14.471.343	-3.042.755
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		-4.305.523	-940.904
Flusso monetario dell'attività di investimento	D	-18.776.866	-3.983.659
Valore netto contabile cesolti venduti o spesi a conto economico		4.132	19.550
Flusso monetario dell'attività di disinvestimento	E	4.132	19.550
Flusso monetario netto dell'attività di investimento	F=(D+E)	-18.772.734	-3.964.109
Accensione / (rimborso) finanziamenti passivi (Erogazione) / rimborso finanziamenti attivi			
Apporto di capitale sociale			
Apporto di riserve di capitale		10.560.000	10.799.997
Flusso monetario dell'attività di capitale	G	10.560.000	10.799.997
Flusso monetario netto del periodo	H=(C+F+G)	39.141.799	-482.533
Disponibilità finanziarie all'inizio del periodo	I	14.771.975	15.254.508
Disponibilità finanziarie alla fine del periodo	L=(H+I)	53.913.774	14.771.975

Milano, 22 marzo 2012

Per il Consiglio d'Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Giuseppe Sala



PAGINA BIANCA

Expo 2015 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**



Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Expo 2015 S.p.A.


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Expo 2015 S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo di informativa, si segnala quanto riportato nella Nota Integrativa al paragrafo "Continuità aziendale", in cui vengono descritti i presupposti sulla base dei quali il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto conto delle azioni poste in essere e previste dagli amministratori stessi per far fronte alle incertezze connesse alla dipendenza dai trasferimenti di fondi dagli Azionisti e alla disponibilità delle aree di impianto del sito espositivo.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Expo 2015 S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 10 aprile 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Maurizio Girardi
(Socio)

PAGINA BIANCA

EXPO 2015 S.p.A.

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

per l'esercizio chiuso il 31 dicembre scorso, il consuntivo della Vostra Società evidenzia una perdita di euro 2.389.362 (duemilionitrecentottantatreenovecentosessantadue), rispetto alla perdita di euro 4.161.351 registrata nell'esercizio precedente.

Quale conseguenza di ciò, il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012, si attesta ad euro 47.939.463 (quarantasettemilioniinovecentotrentanovecentoquattrocentosessantatre), rispetto al valore al 31 dicembre 2011 di euro 14.478.824.

L'incremento del patrimonio netto è dovuto all'effetto combinato dell'aumento delle Altre Riserve pari a euro 35.850.000 (trentacinquemilioniottocentocinquantamila), in seguito al versamento di contributi in conto capitale da parte dei Soci, ed alla citata perdita relativa al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2012, inclusiva del ricavo per contributi in conto esercizio, pari a euro 22.280.000 (ventiduemilioni duecentottantamila) erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 luglio 2012.

Il modello economico-finanziario di Expo 2015 S.p.A., quale Società di scopo costituita e vocata alla realizzazione delle opere e delle attività inerenti l'Esposizione Universale del 2015, implica necessariamente che tutti gli investimenti e la prevalenza dei costi siano sostenuti prima dell'evento stesso, mentre la gran parte dei ricavi sarà prodotta in prossimità dell'evento e durante lo stesso: da questo deriva inevitabilmente il prodursi di uno strutturale disequilibrio tra costi e ricavi negli anni precedenti il 2015 con costante realizzazione di perdite gestionali negli stessi esercizi.

E' pertanto importante ricordare che la natura stessa della Società rende necessario il continuo sostegno finanziario dei Signori Azionisti secondo quanto previsto nel documento di previsione economico-finanziaria 2013 (budget 2013), approvato dal Vostro Consiglio di Amministrazione in data 6 febbraio 2013. Tale documento prevede una contribuzione degli Azionisti nell'esercizio 2013 per complessivi euro 237,2 milioni, finalizzati al finanziamento sia degli investimenti sia delle spese d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale sul presupposto che i Signori Azionisti continuino ad assicurare il necessario sostegno finanziario, anche a copertura dei costi correnti.

Tra le prove di sostegno da parte dei Signori Azionisti che il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver conseguito nel corso dell'anno, ricordiamo la rassicurazione da parte del Governo nel contesto della riunione della Commissione di Coordinamento per le attività connesse all'Expo Milano 2015 (COEM) del 9 marzo 2012 durante la quale il Governo stesso ha assicurato la puntuale osservanza di tutti gli impegni assunti, nella convinzione che Expo 2015 possa costituire uno stimolo e un volano per l'economia garantendo, inoltre, il sostegno all'iniziativa in ogni sede, in particolare a livello internazionale.

Inoltre, in occasione della seconda edizione dell'International Participants Meeting, tenutasi a Milano nel mese di ottobre, il Presidente del Consiglio Prof. Mario Monti, di fronte a più di mille delegati dei Paesi che parteciperanno a Expo 2015, ha confermato l'impegno concreto e serio dell'Italia sull'evento.

Nella consapevolezza dell'importanza di attuare una strategia politica unitaria del Paese sui contenuti dell'Evento, anche condivisa a livello internazionale, il Governo si è impegnato, durante il corso del 2012, nella conduzione, sotto il coordinamento della Presidenza, di numerosi tavoli "tematici" che hanno costituito un importante momento di condivisione e soprattutto di coordinamento necessario al raggiungimento degli svariati obiettivi dell'Expo, trattando i seguenti temi:

- sicurezza alimentare;
- contenuti strategici della manifestazione;
- campagna di comunicazione degli anni 2012-2015;
- definizione delle linee guida delle scuole per lo studio e la divulgazione dei curricula scolastici legati al tema Expo 2015;
- presentazione dei curricula scolastici durante la cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico 2012 - 2013;
- progetto didattico educativo, mostra "Verso il 2015. Cultura del cibo e Identità Italiana" presso il complesso del Vittoriano;
- studio dei vari contributi forniti dalle amministrazioni coinvolte.

Tra i risultati di maggiore impatto rientra la redazione delle linee di indirizzo "La scuola Italiana per Expo 2015" che il Ministero dell'Istruzione ha inviato ai dirigenti scolastici per coinvolgere capillarmente il mondo scolastico dell'intero territorio nazionale con la predisposizione di adeguati percorsi, iniziative e sollecitazioni sul tema, in particolare, dell'educazione alimentare.

Tra gli interventi del Governo a sostegno di Expo 2015 è necessario ricordare:

- Con D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, articolo 56, comma 3, è stata innalzata dal 4 all'11 per cento la quota delle risorse destinate al finanziamento delle opere delle quali la Società Expo 2015 S.p.a. è soggetto attuatore (già prevista dall'articolo 54, del D.L. n. 78/2010) che la Società medesima può utilizzare per le attività organizzative e gestionali finalizzate allo svolgimento dell'evento, fermo restando il finanziamento integrale delle opere.
- Il D.L. 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge n. 100/2012, all'art. 3, comma 1 ha confermato gli effetti della dichiarazione di "grande evento" in relazione all'Expo 2015, di cui al D.P.C.M. 30 agosto 2007 e di alcune ordinanze di protezione civile ivi indicate, prevedendo in tal modo un'unica significativa eccezione alla soppressione dei poteri derogatori emergenziali per i c.d. "grandi eventi".
- Il D.P.C.M. 15 giugno 2012 che modifica l'allegato 1 DPCM 22 ottobre 2008: aggiornamento delle opere essenziali per il grande evento;
- Con D.L. 22 giugno 2012, n.83 viene reintegrata l'autorizzazione di spesa prevista dall'art.14 DL 112/2008 e viene attribuita al Commissario Sindaco Pisapia la possibilità di delegare ad un sub Commissario le attività;
- Il D.L. 6 luglio 2012, n.95: esclusione per le società costituite per la realizzazione dell'Expo 2015 dall'applicazione delle disposizioni dell'articolo 4 recante "Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche";
- Il D.M. 10 luglio 2012 di previsione del meccanismo "reverse charge" alle prestazioni di servizi, compresa la prestazione di manodopera rese nel settore edile da soggetti appaltatori nei confronti della Arexpo Spa e della Expo 2015 Spa.
- Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) comma 214, 215, 216: 3 disposizioni agevolative per mantenere e implementare la piena operatività della Società;

Ricordiamo, infine, che con legge n. 3/13 del 14 gennaio 2013 è stato ratificato l'Accordo di Sede con il Bureau International des Expositions (BIE) contenente le misure necessarie per facilitare la partecipazione all'Esposizione Universale di Milano del 2015 (sottoscritto dal Governo e dal BIE a Roma l'11 luglio 2012).

Altro tema di rilevante interesse è quello legato alla disponibilità delle aree di impianto del Sito espositivo: la Società, in data 2 agosto 2012, ha stipulato con il proprietario delle stesse aree (Arexpo S.p.A.) l'Accordo Quadro per l'acquisizione - fino alla data del 30 giugno 2016 - del diritto di superficie delle stesse.

Per quanto riguarda la partecipazione italiana ad Expo Milano 2015 sono stati definiti ruolo e *governance* per la realizzazione del Padiglione Italia in estrema sinergia con la Vostra Società.

Con il DPCM 3 agosto 2012 è stata nominata la dott.ssa Diana Bracco, già Presidente della Società, quale Commissario Generale di Sezione del Padiglione Italia;

Con il DPCM 9 ottobre 2012 è stato definito il quadro operativo secondo cui il Commissario realizza il proprio mandato coordinando la realizzazione e la gestione del Padiglione Italia che viene eseguita materialmente da Expo 2015 S.p.A. avvalendosi delle predette risorse stanziati dal DPCM 9 ottobre 2012. Pertanto, dal punto di vista organizzativo il Padiglione Italia viene considerato come una divisione di Expo 2015 S.p.A. alla quale verranno imputati relativi costi e ricavi.

In una logica di razionalizzazione ed efficientamento si sta inoltre finalizzando la modalità di supporto al funzionamento della struttura propria del Commissario.

Il Commissario ha proposto, sulla base di un *concept* già presentato al Consiglio nello scorso novembre, un programma delle attività, convenuto con la Società, nei limiti delle risorse derivanti dai contributi pubblici che prevede (i) entro aprile 2013 l'aggiudicazione di un concorso internazionale di progettazione, (ii) entro novembre 2013 l'apertura del cantiere del Padiglione ed (iii) entro febbraio 2015 il completamento dei lavori con allestimento.

Sono in corso contatti con l'Unione Europea al fine di una sua presenza istituzionale all'interno del Cardo.

Inoltre si sta valutando l'eventuale partecipazione delle Regioni anche attraverso progetti cofinanziati dall'UE attinenti il tema dell'Evento.

Al 31 dicembre 2012 i Paesi che hanno confermato la propria partecipazione ad expo Milano 2015 erano 113, Italia inclusa.

Alla data di stesura della presente relazione sono 124 i Paesi Partecipanti, mentre sono 82 i Commissari Generali nominati. In termini di Contratti di Partecipazione, ne sono già stati sottoscritti 35 e si prevede di sottoscriverne altri 9 prima della fine del corrente mese di marzo.

Questi dati indicano l'importante avanzamento operativo dell'Esposizione Universale di Milano rispetto a quelle passate, con risultati che non hanno precedenti in termini di numero di contratti firmati e di nomina di Commissari a due anni dall'evento.

Si può quindi confermare che i Paesi hanno pienamente accolto l'invito ad avviare in anticipo rispetto al passato la parte operativa della loro Partecipazione.

Nel corso del 2012 sono state inoltre aggiudicate otto importanti Partnership con aziende leader ciascuna nel proprio settore industriale.

Il risultato economico della Vostra Società, con riferimento all'esercizio appena trascorso, è frutto delle particolari circostanze sopra citate e, pertanto, nel conto economico, sono presenti in misura preponderante gli elementi di costo rispetto a quelli di ricavo, mantenendo il principio del massimo contenimento dei costi nell'espletamento di ogni singola attività.

Anche sotto il profilo patrimoniale e finanziario, queste condizioni hanno segnato i tratti principali della vita della Vostra Società; sono infatti i versamenti da Voi effettuati a vario titolo durante l'esercizio, che hanno consentito alla stessa di sostenersi finanziariamente, coprendo la perdita di gestione, iscrivendo all'attivo dello stato patrimoniale immobilizzazioni e crediti e lasciando la liquidità residua derivante dai contributi dei Soci sul conto presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia di Milano.

In particolare, è utile porre l'accento sul fatto che i risultati economici dei quattro esercizi già chiusi, unitamente a quanto previsto in sede di pianificazione economico finanziaria per l'anno in corso, sono in linea con quanto contenuto nel Dossier di Registrazione, che rappresenta l'impegno formale assunto dal Governo Italiano e dalla Vostra Società nei confronti del BIE per l'adempimento degli obblighi relativi alla realizzazione del grande evento Expo Milano 2015.

Prima di passare all'esame dell'andamento economico e finanziario della Vostra Società nel corso del 2012, è utile ricordare che, poiché la Vostra Società opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato, in applicazione a quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2008 e successive integrazioni e modificazioni, i dati e le informazioni contenuti in questo

documento, rappresentano una situazione economica, patrimoniale e finanziaria conforme alle norme che disciplinano le società per azioni e nel presupposto della continuità aziendale.

Ai sensi del Decreto sopra menzionato, la Vostra Società è costituita espressamente per la realizzazione del grande evento Expo Milano 2015 ed, in particolare, essa deve:

- progettare e realizzare le opere del Sito dell'Esposizione Universale, le Via d'Acqua e quelle di natura tecnologica;
- organizzare e gestire l'Esposizione Universale che si terrà dal 1 maggio 2015 al 31 ottobre 2015 e tutte le attività accessorie e propedeutiche alla stessa;
- dar corso all'intenso programma di eventi attinenti al tema dell'Esposizione, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", che si dovrà sviluppare durante la manifestazione, anche negli anni precedenti la stessa al fine di promuovere la partecipazione dei Paesi, delle Organizzazioni Internazionali, delle Istituzioni, delle Aziende e l'afflusso dei visitatori.

Per quanto riguarda le attività svolte nel 2012, la Vostra Società si è concentrata, essenzialmente, sulle seguenti direttrici:

- proseguire nell'attuazione di attività in tema di lotta contro i tentativi di infiltrazione criminale tramite il Protocollo di legalità sottoscritto con il Prefetto di Milano in data 13 febbraio 2012;
- conseguire la piena disponibilità delle aree del Sito espositivo tramite l'Accordo Quadro stipulato con Arexpo S.p.A. in data 2 agosto 2012 e tramite acquisizioni dirette di aree minori;
- proseguire i lavori nel contesto del Sito relativi, in particolare, all'attività cosiddetta di risoluzione delle interferenze;
- avviare i lavori per la realizzazione delle urbanizzazioni del Sito espositivo (cosiddetta "Piastra"), in seguito all'aggiudicazione definitiva degli stessi avvenuta il 3 agosto 2012;
- aggiudicare, attraverso procedure competitive, ad aziende leader mondiali nei rispettivi settori industriali, le principali partnership commerciali al fine di garantire l'eccellenza del futuro evento;
- raccogliere un numero significativo di adesioni da parte dei potenziali Paesi Partecipanti, le quali peraltro, al 31 dicembre scorso, hanno toccato quota 113, anche a seguito del successo ottenuto con la seconda edizione dell'International Participants Meeting tenutosi a Milano nel mese di Ottobre;
- lanciare alcune rilevanti iniziative di promozione e comunicazione, per imboccare in maniera decisa, un percorso di comunicazione adeguato a sostenere la visibilità internazionale dell'evento. Tra queste, vanno citate: "ExpoTour", roadshow avviati nel 2012 a Bologna e Napoli e che proseguiranno nel 2013, "Expodays" tenutosi a Milano dal 30 aprile al 6 maggio 2012, la partecipazione ad Eventi Internazionali quali Yeosu 2012, RIO+20 e le Olimpiadi di Londra;
- proseguire nel piano per la realizzazione della Expo digitale (Smart City), con il coinvolgimento di importanti aziende internazionali, leader nei settori dell'innovazione tecnologica.
- Su specifici aspetti è, inoltre, in fase di finalizzazione il protocollo di collaborazione tra la Società e l'ONU, avviato nel 2012, con l'obiettivo di sviluppare:
 - i contenuti delle aree tematiche riservate ai Paesi in Via di Sviluppo;
 - idee e progetti attinenti al tema della nutrizione del pianeta (cosiddette "best practices");
 - un Programma di Eventi comune sia nel periodo "pre-Expo" che nel corso dell'esposizione stessa;
 - un Piano di Comunicazione congiunto;
 - modalità di presenza dell'ONU all'Evento stesso.

Per quanto riguarda i primi mesi del corrente anno ricordiamo che è stato sottoscritto, il 21 febbraio 2013, un Protocollo di Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione congiunta di un programma di iniziative per la promozione della sostenibilità e della sicurezza ambientale ed alimentare; tra queste, particolare rilievo assume la prossima costituzione dell'International Center Food and Environment Security (CF & E), con finalità di ricerca scientifica e di sviluppo dell'eredità culturale e scientifica dell'Esposizione Universale. Sono attualmente in corso le attività per la definizione del Centro, al quale potranno aderire o contribuire gli enti pubblici e privati che ne condividano le finalità, nonché del programma di lavoro per la prima annualità.

Non va dimenticata in questa sede l'attività che la Società è chiamata a sviluppare con le realtà istituzionali facenti parte dell'azionariato e presenti nel territorio:

- con il Comune di Milano nell'attuazione del *Piano City Operations* (deliberazione n. 1282 del 15 giugno 2012 della Giunta Comunale) avente ad oggetto le attività integrate per la preparazione della città ad ospitare l'Esposizione Universale del 2015. Il progetto è un vero e proprio piano di Sviluppo di Milano, in grado di potenziare infrastrutture e servizi per garantire un'immagine della città coerente con i valori qualitativi voluti dall'Esposizione Universale e attrattiva sotto diversi punti di vista per tutti gli stakeholder dell'Evento: Partecipanti, Turisti, Cittadini, Partner, etc.. Il progetto, si compone di 18 Aree progettuali, di cui 11 essenziali e 7 qualificanti, 74 progetti per lo sviluppo di ben 355 linee di attività;
- con la Regione Lombardia nell'ambito del Tavolo Lombardia per l'approfondimento di tematiche strategiche per la buona riuscita dell'Esposizione Universale del 2015, in particolare inerenti l'attrattività del territorio. In tale contesto si inseriscono gli incontri con i Ministeri competenti, la Regione Lombardia, il Comune di Milano ed il Sistema Camerale volti a definire una strategia unitaria con il duplice obiettivo di organizzare un programma complessivo ed integrato delle iniziative già in essere e di raccogliere e mettere a sistema la ricchezza delle proposte progettuali del territorio, nell'ambito dei seguenti "filoni tematici" prioritari e di valenza strategica come "Attrattività turistica e ricettività", "Offerta culturale", "Sport e Giovani", "Filiera agroalimentare", "Mercato del lavoro";
- con la Camera di Commercio (convenzione sottoscritta in data 19 ottobre 2012) al fine di definire e promuovere sinergie territoriali nei comparti del turismo (realizzazione del Sistema Turismo quale piattaforma di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta) e dell'impresa (sostegno alla realizzazione del catalogo SiExpo: vetrina per i Paesi Partecipanti dei prodotti e materiali ecosostenibili e innovativi del territorio della filiera edile, arredo e imballaggi) monitorandone quindi l'impatto e l'indotto economico sul territorio.

Nel frattempo, la Vostra Società ha continuato nell'opera di consolidamento della propria struttura operativa, con la creazione di presidi funzionali su alcune dimensioni cruciali per la riuscita dell'evento, come la nuova Direzione "Park Operations" ed il rafforzamento nell'ambito della Direzione "Sales & Marketing" della struttura dedicata all'area "ticketing".

Infine, in data 13 febbraio u.s., è stata costituita la Direzione Padiglione Italia, quale Unità organizzativa di Expo 2015 a supporto del Commissario Generale di Sezione, affidata, ad interim, alla responsabilità dell'AD ed alla quale, secondo un piano di assunzioni discusso e condiviso dal Vostro Consiglio d'Amministrazione e strettamente allineato con l'evoluzione delle attività del progetto Expo Milano 2015, altri collaboratori sono previsti aggiungersi nel corso del corrente anno.

Andamento e Risultato Economico, Patrimoniale e Finanziario della Gestione

Quanto agli elementi principali del bilancio 2012, va subito posto in evidenza il risultato di gestione che, come detto, chiude registrando una perdita di euro 2.389.362.

L'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Vostra Società è sintetizzabile attraverso i prospetti di bilancio che seguono, riclassificati opportunamente per considerare le caratteristiche peculiari del progetto perseguito dalla Vostra Società e l'entità degli affari realizzati durante il periodo in esame. Per lo stesso motivo, non si ritiene necessario riportare in questa relazione ulteriori indicatori di risultato, finanziari e non, poiché considerati scarsamente rappresentativi nel contesto attuale della Vostra Società.

Le voci principali del Conto Economico sono riportate nel prospetto che segue:

Sintesi del Conto Economico	2012 €/Mln	2011 €/Mln
Contributi in conto esercizio	22,3	13,0
Sponsorizzazioni e altri ricavi	6,4	0,6
Ricavi (A)	28,7	13,6
Costo per il personale e collaboratori a progetto	9,3	9,0
Costi per il funzionamento ordinario	3,1	1,7
Oneri diversi di gestione	1,1	0,8
Costi esterni per attività di promozione e comunicazione	2,7	1,2
Studi e servizi da terzi	5,0	1,1
Costo per organi sociali e i revisori contabili	0,7	0,8
Costo per gli affitti, godimento beni di terzi	1,4	1,4
Progetti con istituzioni e contributi a studi e iniziative inerenti	2,0	0,4
Ammortamenti	4,4	1,3
Costi per materiali di consumo, cancelleria e stampati	0,2	0,1
Accantonamenti per rischi		
Imposte	1,0	
Oneri straordinari	0,2	
Totale Costi (B)	31,1	17,8
Utile (Perdita) del periodo (A) - (B)	-2,4	-4,2

Alcuni commenti sugli elementi di cui sopra:

- I ricavi ammontano a 28,7 milioni di euro (rispetto ai 13,6 milioni di euro dell'esercizio precedente), essenzialmente composti da:
 - 22,3 milioni di euro di contributi in conto esercizio, come meglio descritto più oltre nell'analisi della situazione finanziaria, rispetto ai 13,0 milioni di euro incassati nell'anno precedente;
 - 5,8 milioni di euro per sponsorizzazioni, di cui 0,8 milioni di euro relativi a ricavi VIK, ovvero "Value in Kind", ottenuti da aziende partner (Telecom, Cisco, Enel Distribuzione, Enel Sole, Accenture). Per Telecom il contratto è stato perfezionato nel 2012 mentre per gli altri Partner, alla data di chiusura di bilancio, erano in vigore degli "Interim Agreement". Tale tipologia di contratti ha come oggetto la concessione in esclusiva, da parte della Vostra Società, di Diritti di Partnership, il cui corrispettivo è riconosciuto dalla controparte in parte mediante pagamento in denaro ed in parte mediante prestazione di servizi di propria competenza ("Contributo VIK", ovvero "Value in Kind"). La determinazione della corretta valorizzazione di tali ricavi è soggetta ad un processo di analisi interno; i costi relativi alla controprestazione fornita dalle aziende partner è soggetta ad un'analisi di congruità effettuata dalle relative funzioni aziendali sulla base di procedure di gara specifiche;
 - 0,3 milioni di euro per ricavi derivanti dall'accreditamento a conto economico dei contributi correlati alla quota di ammortamento dell'onere relativo al Diritto di Superficie, grazie al quale la Vostra Società ha ottenuto da Arexpo S.p.A. la disponibilità delle aree su cui si svolgerà l'Evento;
 - 0,3 milioni di euro derivanti da risconti dello scorso anno relativi a sponsorizzazioni ricevute per eventi di promozione e comunicazione i cui costi sono stati capitalizzati.

- I costi, pari a 31,1 milioni di euro (in aumento di 13,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente), sono relativi a:
 - 9,3 milioni di euro per il personale ed i collaboratori a progetto. A partire dall'anno 2012 le risorse appartenenti alle categorie di comando da enti/ distacchi da società, non vengono più annoverate tra il totale delle teste del personale, bensì evidenziate a parte. Il relativo costo è stato contabilizzato tra i "Costi per il funzionamento ordinario". Per omogeneità si è quindi proceduto a riclassificare i costi dei comandi/distacchi del 2011 (398 mila euro) nei "Costi per il funzionamento ordinario".

Ricordiamo inoltre che nel 2012 sono stati capitalizzati 1.262 mila euro di costi della Direzione Technologies & Technical Services per quanto riferito a Innovazione Prodotti e Servizi, Cyber Expo e System Integration e della Direzione Thematic Spaces. Questi si aggiungono ai costi capitalizzati del personale della Direzione Affari Internazionali in relazione alle risorse che sono state dedicate all'organizzazione degli eventi di Promozione e Comunicazione (Expodays; Expo Tour; International Participants Meeting). I costi del personale capitalizzati, comprensivi anche di quelli relativi all'Ufficio di Piano, ammontano a 4,9 milioni di euro;

Il totale del costo del personale ammonta complessivamente a 14,2 milioni di euro, in aumento di 1,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente, per l'incremento medio di 18 unità complessive (per maggiori dettagli sulla composizione del personale, si rimanda alla tabella relativa agli organici ed a quanto riferito nelle voci dello Stato Patrimoniale, più oltre);
 - 3,1 milioni di euro per costi relativi al funzionamento ordinario della Vostra Società, somma che comprende: il personale in comando / distaccato, i viaggi e le trasferte del personale dipendente e dei collaboratori, i premi assicurativi, i servizi di assistenza tecnica in remoto per le attrezzature d'ufficio (help desk telefonico), il servizio di elaborazione paghe e contributi del personale, i canoni dei servizi internet,; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente all'aumento dell'organico dell'azienda;
 - 1,1 milioni di oneri diversi di gestione costituiti in particolare dalle spese di rappresentanza e abbonamenti vari (pubblicazioni tecniche, trasporti pubblici ed altri casi minori);
 - 2,7 milioni di euro per la promozione e comunicazione dell'evento Expo Milano 2015 e del brand della Vostra Società e per la sponsorizzazione di iniziative di terzi affini al tema della manifestazione. Le principali attività riguardano la partecipazione di Expo alla Biennale di Architettura di Venezia (29 agosto-25 novembre 2012), la partecipazione al Festival di Venezia con il docufilm "Exchanges, Expo cambia il mondo", la presentazione di Expo a "Eataly" a New York, il BIE Day il giorno 11 agosto 2012 all'Esposizione Internazionale di Yeosu e "Convivio", una serie di incontri pubblici organizzati insieme alla Fondazione Corriere della Sera aventi come tema il cibo nella storia, nell'arte, nella politica. Tra gli eventi vanno inoltre considerati : "ExpoTour", roadshow avviati nel 2012 a Bologna e Napoli e che proseguiranno nel 2013, Expodays tenutisi a Milano dal 30 aprile al 6 maggio, "I mille giorni" all'apertura di Expo Milano 2015, evento tenutosi a Milano il 4 agosto e "International Participants Meeting" del 10, 11 e 12 ottobre 2012, i cui costi peraltro sono stati in gran parte capitalizzati;
 - 5,0 milioni di euro per contratti di appalto per studi e servizi da terze parti in varie discipline, quali quella informatica, commerciale, tecnica, amministrativa, fiscale e legale. Fra questi contratti segnaliamo, a titolo esemplificativo quelli relativi alla Consulenza Strategica, all'Assistenza nell'area Procurement per attività relative all'analisi di congruità, all'Assistenza sulla piattaforma informatica di gestione del cantiere, all'attività Value in Kind (VIK) nell'area Tecnologie.
 - 0,7 milioni di euro per gli emolumenti agli Organi Sociali ed ai Revisori dei Conti (costi in riduzione rispetto a quanto sostenuto nel 2011);
 - 1,4 milioni di euro per affitti delle sedi sociali, per il godimento di beni di terzi (ad es. il noleggio di fotocopiatrici, di attrezzature e di strumenti applicativi elettronici), le manutenzioni di beni propri e di terzi e i canoni di locazione operativa delle licenze SAP;
 - 2,0 milioni di euro per contributi a progetti vari, avviati con enti ed istituzioni, oppure per studi o iniziative condivise con altri soggetti in campo scientifico o culturale e riguardanti sempre contenuti di stretta attinenza al tema della Esposizione Universale. A titolo esemplificativo citiamo: il progetto editoriale con Skira che prevede l'uscita di diverse pubblicazioni aventi come tema la tradizione culinaria di Milano ed il legame della città con il territorio ed il paesaggio; Fondazione Famiglie, relativamente al tema della famiglia come ambito privilegiato per lo sviluppo morale e civile nel mondo del lavoro dei giovani, dell'impresa e della vita sociale; la sponsorizzazione della "Milano City Marathon".
 - 4,4 milioni di euro per ammortamenti (contro 1,3 milioni di euro nel 2011), indotti dall'utilizzo normale delle immobilizzazioni materiali, in funzione delle loro residue vite utili economiche, ovvero dall'incidenza nell'esercizio della quota di competenza degli oneri pluriennali. L'aumento